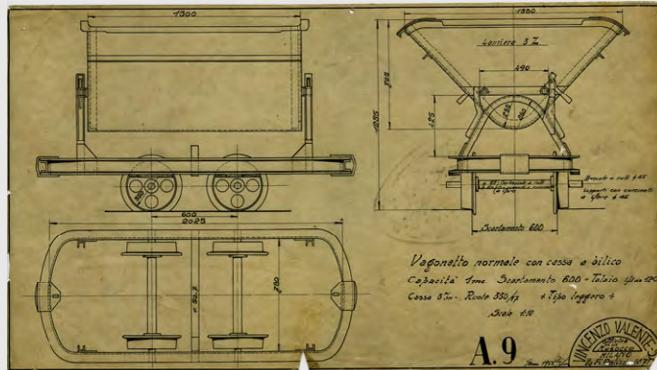


Carro minerario Resartico



PAUL DECAUVILLE



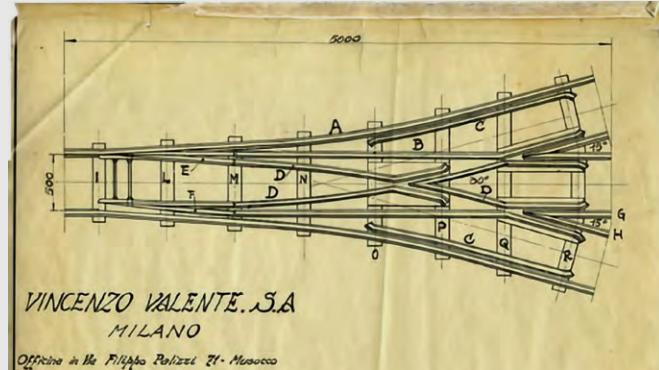
Il trasporto del minerale, in miniera, avveniva tramite appositi vagonetti - noti come **vagonetti Decauville** - che correvano su binari a scartamento ridotto, cioè con un **interasse ridotto fra i binari**.

Questi vagoncini venivano spinti da addetti o trascinati da piccoli locomotori; in alcune miniere si ricorreva anche alla forza animale.

Il pioniere nella costruzione di ferrovie a scartamento ridotto fu il francese **Paul Decauville (1846-1922)** che, nel 1875, cominciò a produrre binari, carri e locomotori: per questo si parla, in senso generico, di carri decauville anche se successivamente molte ditte, comprese alcune italiane, fecero concorrenza al prodotto francese, mantenendo, comunque, lo standard francese nella realizzazione delle dimensioni ed interasse dei binari.

L'utilizzo di questo prodotto fu ampio, basti pensare che, in Friuli, venne utilizzato non solo nelle miniere: **Raibl, Resartico, Saps, Cludinico, Monte Corona e Cocco**, ma anche nelle cave come quella del **Monte Verzegnis**.

Il sistema Decauville ottenne un notevole successo, nel periodo che abbraccia le due guerre mondiali, anche nel trasporto di merci e passeggeri nelle ferrovie presenti in alcune vallate friulane (ad esempio in Val Degano).



SCAMBIO TRIPLO SCARTAM. 500x5000																
OCCORRENZA DEI MATERIALI																
POTERI																
Lavori	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Misure m. m.	400	3300	2020	1800	1750	1200	650	650	250	720	650	970	1160	1300	1520	1920
Pezzi	2	2	2	3	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1

B. Scambi per 1000 metri: A-B: 7 lavori, A-C: 15, A-D: 10, C-D: 3,5